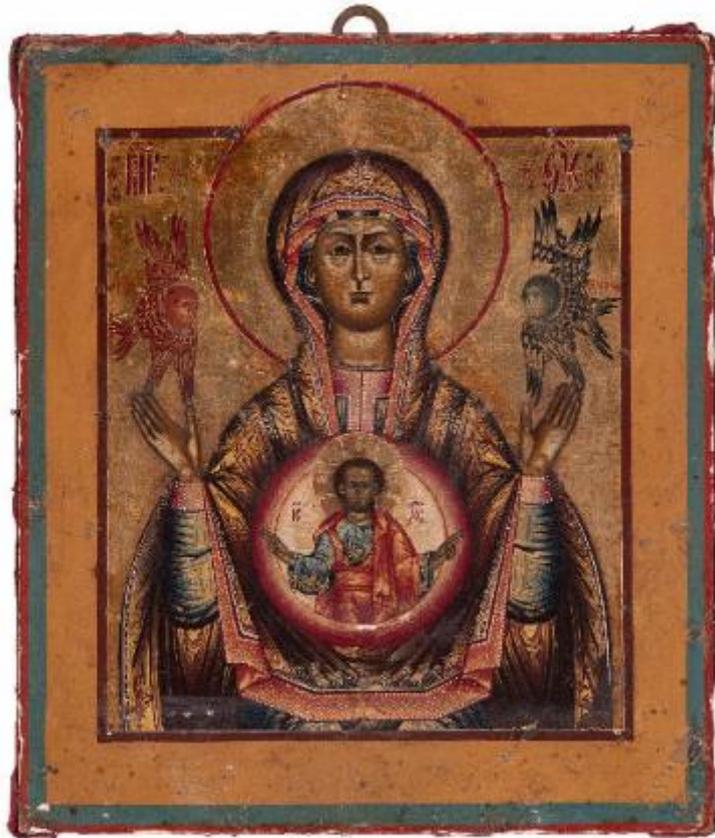


Madre di Dio del Segno

Myllys, Johann



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3y010-01693/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3y010-01693/>

CODICI

Unità operativa: 3y010

Numero scheda: 1693

Codice scheda: 3y010-01693

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reposi

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000006

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: icona

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Madre di Dio del Segno

Titolo: Madre di Dio del Segno

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2978

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017052

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossì

Indirizzo: Via Bernardino Varisco, 9

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossì

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Pinacoteca Repossì

Tipologia struttura conservativa: museo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: privata

Denominazione: Villa Corridori

Denominazione spazio viabilistico: Viale Marconi 5

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2012

Numero: D00428

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: argentiere

Nome di persona o ente: Myllys, Johann

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1843/1880

Specifiche: attivo a San Pietroburgo, monogramma IM

Motivazione dell'attribuzione: firma

AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola russa di Nev'jansk

Riferimento all'intervento: iconografo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: tempera all'uovo su tavola

Note

Tempera all'uovo e lacche su fondo oro, finissima crisografia. Supporto ligneo. Tavola di taglio, due traverse a incastro di testa. Supporto ricoperto da un tessuto di raso rosso. Oklad in argento (?) o in metallo dorato in tempi recenti

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: argento

MISURE

Unità: cm

Altezza: 27.5

Larghezza: 23.9

Profondità: 2.9

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

La Vergine è rappresentata frontalmente, a mezzo busto, nell'atteggiamento dell'Orante: braccia simmetricamente alzate al cielo, mani aperte, palme rivolte verso l'alto, quasi a toccare le ali dei cherubini. Davanti a Lei, sul petto, in un medaglione su fondo rosa che diviene più intenso nell'orlo, sta il Bambino (volto da adulto) che, a braccia aperte, benedice con il gesto trinitario sia con la mano destra che con la mano sinistra. Due cherubini, (volto e ali rossi quello a dx di Maria; blu, quello a sx) fanno da corona attorno al nimbo d'oro orlato di rosso della Vergine. In rosso anche i digrammi tradizionali in greco ornato: Madre di dio; nel medaglione i digrammi tradizionali in greco: Gesù Cristo; nel nimbo crociato le lettere greche O ON.

Indicazioni sul soggetto: Personaggi: Madre di Dio; Cristo. Figure: cherubini.

Notizie storico-critiche

La tipologia detta Madre di Dio del Segno trova la sua origine nelle prime raffigurazioni delle Catacombe, con alcune caratteristiche peculiari: le braccia protese verso l'alto e le palme delle mani aperte, simbolo dell'anima cristiana, che prega e adora Dio. La tipologia, chiamata "l'orante", era già ampiamente rappresentata nella cultura pagana, da cui i cristiani l'hanno mediata, reinterpretandola alla luce della profezia di Isaia 7,14: "Ecco la Vergine concepirà un Figlio che sarà chiamato Emmanuele Dio-con-noi": l'icona è in realtà una visione profetica, un "segno" dell'incarnazione del Verbo. Un'altra interpretazione vuole che la stessa denominazione scaturisca direttamente dalla traduzione del latino signum, termine con il quale si indicavano immagini rotonde e inserite in medaglioni.

Il culto dell'icona "del Segno" si sviluppa in epoca post-costantiniana, a partire da Bisanzio. I missionari bizantini avrebbero portato il prototipo della "Madre del segno" in Russia, ove divenne tra le più venerate: la sua storia è strettamente legata alla storia di Novgorod, una delle prime città dell'antica Rus', che la "Madre del Segno" avrebbe salvaguardato da guerre e pestilenze.

La raffigurazione della nostra icona (scuola russa di Nev'jansk., Inizi XIX sec.) è la versione tipicamente russa della Playtera bizantina, evoluta probabilmente nei secoli X-XI. La Vergine è rappresentata frontalmente, a mezzo busto, nell'atteggiamento dell'Orante: braccia simmetricamente alzate al cielo, mani aperte, palme rivolte verso l'alto, quasi a toccare le ali dei cherubini, ad esprimere attesa e disponibilità. Particolarmente intensa, quasi altera, l'espressione del volto di Maria, dall'ovale perfetto e perfettamente delineato: grandi occhi spalancati sull'Infinito; bocca stretta nel silenzio della contemplazione; l'incarnato, scuro da tradizione, è lumeggiato di chiaro intorno alla bocca e nelle arcate sopraccigliari e intorno agli occhi, sì da renderli più grandi e profondi. Davanti a Lei, sul petto, in un medaglione su fondo rosa che diviene più intenso nell'orlo, sta il Bambino (volto da adulto) che, a braccia aperte, benedice con il gesto trinitario sia con la mano destra che con la mano sinistra. È un'Icona dalla definizione pittorica molto raffinata ed elegante, con presenza di lacche e lumeggiature d'oro che rendono il maphorion purpureo della Madonna e la rossa tunica del Bimbo particolarmente luminosi. La Madre di Dio ha il vestito blu, che indica la sua natura umana, chiuso ai polsi e al collo da raffinate greche in crisografia. Anche la tunica azzurra del Bambino è riccamente arabescata d'oro. Due cherubini, (volto e ali rossi quello a dx di Maria; blu, quello a sx) fanno da corona attorno al nimbo d'oro orlato di rosso della Vergine. In rosso anche i digrammi tradizionali in greco ornato: Madre di dio; nel medaglione i digrammi tradizionali in greco: Gesù Cristo; nel nimbo crociato le lettere greche O ON. Una cornice con i margini rosso e verde e fascia centrale oca circonda la scena.

L'Oklad, in metallo (argento?) dorato in tempi recenti, è ricchissima nelle decorazioni cesellate e sbalzate. La mandorla dell'Emanuele è monca. Negli angoli superiori sono applicati i monogrammi tradizionali, in niello provenienti da un'altra riza. L'unico punzone trovato è nell'aureola, che si discosta stilisticamente dal resto della copertura, con iniziali in latino I-M di Johann Myllys, argentiere attivo a San Pietroburgo dal 1843 al 1880.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Perdite di preparazione in corrispondenza dei chiodi della riza, cadute di preparazione lungo il perimetro di cornice. Rottura della mandorla dell'Emanuele.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Legato testamentario della signora Liliana Giordano Scalvi, Brescia 12 luglio 2012

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01693_IMG-0000485677

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00428

Nome del file originale: D00428.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01693_IMG-0000485678

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00428_punzoni

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00428_punzoni.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01693_IMG-0000485679

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00428_riza

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00428_riza.tif

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reppi

Nome [1 / 2]: Lobefaro, Mariella

Nome [2 / 2]: Gualina, Camilla

Funzionario responsabile: Belotti, Ione